



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Libri tra le mani, non polvere da sparo

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area: 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto “Libri tra le mani, non polvere da sparo” è promuovere il diritto a un'istruzione di qualità per i bambini dell'area rurale del Municipio di San Raymundo de Peñafort, riducendo l'incidenza del lavoro minorile e dell'abbandono scolastico, formando i cittadini del domani per migliorare le proprie condizioni di vita.

Rapporto con il Programma. Il progetto **Libri tra le mani, non polvere da sparo** concorre alla realizzazione del Programma **Sostegno all'inclusione dei minori in AMERICA LATINA - 2025**. L'**Ambito di Azione:** è c) *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*. Il Programma ha l'obiettivo di rispondere ad alcuni bisogni individuati nel continente Latinoamericano, in cui lo stesso verrà implementato, in contesti territoriali accumulati da fenomeni diffusa povertà, esclusione, marginalizzazione e discriminazione delle persone più fragili, **in particolare minori** svantaggiati, giovani, poveri, persone in conflitto con la legge e/o a rischio devianza. Sono destinatari del Programma – al bisogno 4 - bambini ed adolescenti lavoratori, a rischio di marginalizzazione, esclusione sociale e scolastica, e violenza necessitano di protezione, sostegno, accompagnamento al fine di favorire il loro reinserimento sociale. Il programma ha come **obiettivo generale comune: “Ridurre le**

disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni" (Obiettivo 10 Agenda 2030" contribuendo a contrastare fenomeni di esclusione e marginalizzazione delle persone più fragili.

Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi. In particolare, con riferimento ai traguardi:

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro;

10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.

Oltre a questo Obiettivo prioritario, con il presente progetto concorre al Programma contribuendo al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 anche:

Obiettivo 1 – Sconfiggere la povertà. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

In particolare, con riferimento ai punti:

1.1 Entro il 2030, eliminare la povertà estrema per tutte le persone in tutto il mondo, attualmente misurata come persone che vivono con meno di \$1,25 al giorno.

1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali.

Obiettivo 4 – Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. in particolare, con riferimento ai punti:

4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento;

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità;

4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili;

4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo.

Il progetto concorre alla realizzazione del Programma attraverso il raggiungimento dei traguardi 10.2, 4.1 e 1.1.

Obiettivo 10, traguardo 10.2 e Obiettivo 1, traguardo 1.1

- Riducendo il numero di famiglie in condizioni di estrema povertà.
- Riducendo le persone e le famiglie che ricorrono al lavoro sui fuochi d'artificio e di conseguenza ridurre gli incidenti

Obiettivo 4, traguardo 1

- Aumentando la qualità dell'apprendimento dei bambini poveri, il numero di bambine e ragazze iscritte a scuola, riducendo la diserzione scolastica.
- Rafforzando il supporto didattico ai minori riducendo l'incidenza del lavoro minorile e dell'abbandono scolastico.
- Promuovendo attività d'impegno per i minori alternativo al lavoro schiavo e pericoloso dei fuochi d'artificio.
- Realizzando iniziative di sensibilizzazione e di formazione dei cittadini sulle tematiche del lavoro minorile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto "*Libri tra le mani, non polvere da sparo*" prevede l'impiego di **n. 8 operatori/trici volontari/e** che svolgeranno singolarmente, in coppia o in gruppo, e a rotazione per rafforzare la formazione, le seguenti attività:

I volontari n. 1 e n. 2 svolgeranno il seguente ruolo:

A.1. Unità di Strada (UdS) per contrastare la diserzione scolastica e sostegno alla formazione di secondo livello o professionale

- Svolgeranno un'indagine, con il supporto dei responsabili di Sulla Strada, presso le famiglie che non mandano i propri figli a scuola per capirne i motivi e sensibilizzarle sull'importanza dell'istruzione per il loro futuro.
- Sempre affiancati dal personale di Sulla Strada, organizzeranno un programma di distribuzione di borse alimentari per contrastare povertà e denutrizione, cause principali della diserzione scolastica.
- Realizzeranno visite a domicilio per portare avanti relazioni non strutturate con le famiglie dei bambini, sia alunni della scuola sia non iscritti, per ampliare lo sguardo di Sulla Strada sul territorio.
- In queste occasioni presenteranno alle famiglie i vari servizi che Sulla Strada mette a disposizione, dall'aiuto alla frequenza scolastica all'assistenza psicologica, organizzando se necessario una visita più approfondita.

I volontari n. 3 e n. 4 svolgeranno il seguente ruolo:

A.2. Supporto alla didattica, in particolare per gli studenti con difficoltà

- A inizio anno scolastico, tra gennaio e febbraio, affiancheranno il personale di Sulla Strada nel lavoro di registrazione delle iscrizioni a scuola monitorando che vengano effettuate da tutte le famiglie e che gli studenti siano in possesso dei documenti di registrazione all'anagrafe e abbiano la copertura vaccinale infantile richiesta
- Affiancati dagli insegnanti della Escuela Primaria e Instituto Nacional de Educación Basica Abuelita Amelia Pavoni, svolgeranno un lavoro costante di indagine e monitoraggio della frequenza scolastica di tutti gli studenti iscritti per intercettare tempestivamente eventuali casi a rischio diserzione.
- Affiancheranno gli insegnanti nell'individuare gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà di apprendimento in relazione al livello d'istruzione previsto dal grado in cui sono iscritti e nel seguire propriamente le lezioni. Se entreranno in servizio a anno scolastico iniziato, si inseriranno comunque all'interno della didattica in supporto degli insegnanti.
- Organizzeranno e svolgeranno attività di tutoraggio individuale o a piccoli gruppi per gli studenti individuati e realizzeranno attività di classe per rafforzare specifiche nozioni
- Svolgeranno una valutazione del livello di apprendimento di tutti gli studenti della Escuela Primaria e Instituto Nacional de Educación Basica Abuelita Amelia Pavoni ed elaboreranno un report che condivideranno con i referenti di Sulla Strada.
- In un secondo momento, e insieme ai referenti di Sulla Strada, organizzeranno uno incontro per presentare il report alle autorità territoriali competenti in materia di didattica e istruzione.
- Realizzeranno un report conclusivo sulle attività svolte a scuola, sui risultati raggiunti e le difficoltà incontrate, con proposte per superare i problemi riscontrati.

I volontari n. 5 e n. 6 svolgeranno il seguente ruolo:

Azione n.3. Strutturazione del Centro di Aggregazione giovanile.

- Organizzeranno attività extra-scolastiche, da svolgere durante il pomeriggio e durante le vacanze estive, dedicate a percorsi di cittadinanza attiva, di arte e riciclo, attività sportive, musica e teatro.
- Insieme ai referenti di Sulla Strada, organizzeranno incontri pomeridiani con gli alunni più grandi per approfondire tematiche sensibili quali: educazione alla non-violenza e alla cittadinanza attiva, sensibilizzazione sulla discriminazione di genere, sul diritto a un lavoro degno e sicuro e a un'infanzia libera e serena.
- Realizzeranno prodotti multimediali (video, foto, diari, cartelloni) insieme ai bambini e ragazzi coinvolti in ciascuna delle attività.
- Elaboreranno un report conclusivo sulle attività svolte, sui risultati raggiunti e il coinvolgimento riscontrato, sulle difficoltà incontrate e proposte per superarle.

I volontari n. 7 e n. 8 svolgeranno il seguente ruolo:

Azione n.4. Ricerca e supporto alla creazione di alternative al lavoro schiavo nella costruzione dei fuochi d'artificio

- Si documenteranno sui diritti dei lavoratori in Guatemala e organizzeranno incontri di formazione e confronto sull'argomento rivolti a studenti, insegnanti e collaboratori di Sulla Strada.
- Parallelamente, interpellando anche un referente del Co.Co.De. (Comitato Comunitario di Sviluppo) e l'amministrazione comunale di San Raymundo, svolgeranno un'indagine su imprese e cooperative locali per identificare le figure professionali più richieste nel territorio.
- Affiancati dai referenti di Sulla Strada, organizzeranno incontri di orientamento, rivolti agli studenti degli ultimi anni di scuola, in cui presentare i corsi professionali organizzati da INTECAP.
- Si occuperanno delle richieste di iscrizione ai corsi di INTECAP e dell'eventuale sostegno economico fornito dall'Associazione Sulla Strada agli studenti interessati.
- Si documenteranno anche sulle modalità di creazione e avvio di una cooperativa o impresa in Guatemala.
- Daranno quindi supporto agli abitanti del villaggio La Granadilla per la creazione di eventuali cooperative o imprese, agricole o in altro settore.
- Elaboreranno un report sulle attività svolte in questo ambito, sui risultati raggiunti, le difficoltà incontrate e le loro personali proposte per superare i problemi riscontrati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sulla Strada 5, Ixchel, Cerro La Granadilla - San Raymundo, Guatemala. Codice sede Accreditata: 228239
 Sulla Strada 6 Quetzal, Cerro La Granadilla, San Raymundo, Guatemala. Codice sede Accreditata: 228241

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con vitto e alloggio: 8
 4 op.vol (1 GMO) Sulla Strada 5, Ixchel, Cerro La Granadilla - San Raymundo, Guatemala. Codice sede Accreditata: 228239
 4 op.vol (1 GMO) Sulla Strada 6 Quetzal, Cerro La Granadilla, San Raymundo, Guatemala. Codice sede Accreditata: 228241
 Gli/le operatori/trici volontari/rie alloggeranno presso due case costruite dall'Associazione Sulla Strada nel terreno adiacente agli uffici, dove si trovano tutte le strutture dei progetti, dalla scuola al poliambulatorio Yatintò. La casa è composta di tre stanze da letto, un bagno, uno spazio comune con angolo cottura e una veranda. All'esterno della casa si trova un lavatoio per il bucato ma, nelle stanze degli uffici, è presente anche una lavatrice. Gli/Le operatori/trici volontari/rie saranno responsabili della pulizia, della spesa – che potrà essere effettuata nella cittadina di San Raymundo – e della preparazione dei pasti.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Mesi all'estero: 10.
 È previsto un rientro intermedio per il monitoraggio delle attività dei volontari del progetto, se richiesto dall'ente capofila in accordo con l'ente di accoglienza.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Obblighi Particolari:

È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accoglienza delle proposte altrui, solidarietà e accettazione delle differenze, con attenzione a mantenere sane dinamiche di gruppo.

Flessibilità oraria, qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e dei partner.
Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare.
Partecipazione ai momenti formativi e a quelli di verifica e monitoraggio periodici.
Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero e ai fini della promozione del Servizio Civile Universale.
Rispettare Codice Etico di Comportamento e per la Sicurezza CIPSI/SULLA STRADA.
È previsto un rientro intermedio dall'estero in Italia per il monitorare l'andamento del servizio, dopo cinque mesi di presenza all'estero.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 5 ore al giorno; monte ore annuo 1145 ore.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede CIPSI, Largo Camesena 16 – Roma. Durata: 32 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore, in unica tranche. La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. L'operatore/trice volontario/a, in questa fase della formazione, verrà affiancato/a dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che, attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose", lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerto da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavorare quotidianamente con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche

Dal momento che la formazione specifica è rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso. Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani.

La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc. Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi quali role-playing; problem solving; brainstorming.

Agli operatori/trici volontari/e in formazione verrà proposta ad ogni ciclo di lezioni la redazione di una scheda questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche e per tutte le proposte ritenute importanti ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

La formazione sarà svolta in proprio, da formatori degli enti attuatori. In caso di difficoltà, è programmata una parte online in modalità sincrona fino al massimo del 30% delle ore.

La formazione è suddivisa come segue:

Modulo 1. Conoscere l'Associazione Sulla Strada e il Guatemala

(2 giornate da 8 ore, tot 16 ore)

- 1.1 Presentazione dell'Associazione, 4 ore – Carlo Sansonetti
- 1.2 Conoscere il Centro America e il Guatemala, 4 ore – Lucia Capuzzi
- 1.3 La cultura guatemalteca, 4 ore – Maria José Tezen de Leon
- 1.4 Attività in Italia e collaborazioni, 4 ore – Lorella Pica

Modulo 2. La Cooperazione Internazionale

(1 giornata da 8 ore)

- 2.1 La presenza della cooperazione internazionale in Guatemala, 2 ore – Lorella Pica
- 2.2 Incontrare l'Altro nella sua diversità, 2 ore – Carlo Sansonetti
- 2.3 La gestione di consapevolezza di sé in un paese estero, 2 ore – Carlo Sansonetti
- 2.4 Imparare ad ascoltare, testimonianze di volontariato in Guatemala, 2 ore – Agnese Sabattino

Modulo 3. Il Villaggio La Granadilla, contesto, caratteristiche e Sicurezza

(2 giornate da 8 ore, tot 16 ore)

- 3.1 Villaggio La Granadilla, territorio, popolazione, fuochi d'artificio, 4 ore – Carlo Sansonetti
- 3.2 Cosmovisione maya e abitudini locali, 2 ore – Maria José Tezen de Leon
- 3.3 Vent'anni di Sulla Strada, impatti e cambiamenti, 2 ore – Lorella Pica
- 3.4 **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale** e all'estero, la sicurezza sui luoghi di lavoro, 8 ore – Alessandro Ventura

Modulo 4. I minori e l'educazione in Guatemala

(2 giornate da 8 ore, tot 16 ore)

- 4.1 Lavoro minorile e povertà, l'impatto sull'infanzia e la costruzione di sé, 4 ore – Maurizio D'Isanto
- 4.2 La metodologia educativa in contesti di disagio, 4 ore – Maurizio D'Isanto
- 4.3 Riconoscere il disagio, la malattia, l'abuso, 4 ore – Maurizio D'Isanto
- 4.4 Scatenare la fantasia, giochi e attività per crescere e scoprire sé stessi, 4 ore – Maurizio D'Isanto

Modulo 5. Donne e lavoro

(1 giornata da 8 ore)

- 5.1 La discriminazione di genere in Guatemala e nel contesto de La Granadilla, 2 ore – Sabina Sauve
- 5.2 Salute, famiglia e lavoro, 2 ore – Lorella Pica
- 5.3 Progetto Lei è, primi passi, difficoltà incontrate e risultati raggiunti, 2 ore – Lorella Pica
- 5.4 Emporio de las Mujeres e progetti futuri, 2 ore – Sabina Sauve

Modulo 6. Ultime informazioni, confronto e testimonianze

(1 giornata da 8 ore + 1 evento/cena)

- 6.1 Documenti, visti, raccomandazioni, 2 ore – Carlo Sansonetti
- 6.2 Come comunica Sulla Strada, 2 ore – Camilla Sansonetti
- 6.3 Confronti e restituzioni, 2 ore – Camilla Sansonetti
- 6.4 Incontro con esperto / visione di un documentario / videochiamata con Guatemala, 2 ore – Camilla Sansonetti

Evento/cena di chiusura formazione

La sede di attuazione della Formazione Specifica coincide con le sedi di attuazione del progetto.
Unica tranche. Durata: 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sostegno all'inclusione dei minori in AMERICA LATINA – 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: SALUTE E BENESSERE

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA'

Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE

Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI, 2

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche

Le difficoltà economiche sono desumibili da certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Per ottenere la certificazione ISEE ci si può rivolgere direttamente ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF/Patronati), oppure all'INPS con accesso servizio online dedicato.